



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. .... DEL .....

**Report di Monitoraggio Periodico**  
**sull'attuazione della sotto sezione 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA"**  
**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**  
**(PTPCT) 2022/2024**

L'art. 1, comma 12, lettera b) della legge 190/2012 pone in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (di seguito RPCT) la verifica sull'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Con il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è stato previsto all'art. 6, comma 1, che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, [...] devono predisporre il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di far confluire in un unico Piano gli aspetti di organizzazione, performance, valutazione e transizione digitale delle PA, includendo anche il lavoro agile tra gli asset determinanti"*.

Il PIAO, ha quindi la funzione principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani, in un'ottica di semplificazione e trasparenza.

Pertanto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), quale documento programmatico fondamentale in materia, risulta quindi confluito nel PIAO e trova la sua struttura particolare nell'ambito della sotto sezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.

Appare quindi evidente che la sotto sezione citata debba seguire un adeguato monitoraggio e controllo sull'attuazione delle misure.

Il sistema di monitoraggio per il controllo dell'effettivo stato di attuazione della sotto sezione e della sostenibilità / idoneità delle misure di prevenzione programmate è stato condotto in precedenza attraverso la richiesta formale di una relazione a carico di ciascun settore interessato.

L'Area Programmazione, Controllo e Risorse Umane, cui fa capo il RPCT, nell'anno 2018 ha deciso di sperimentare - per una successiva messa a regime - un nuovo sistema di monitoraggio, più snello e immediato, che meglio si coordina con i diversi strumenti di pianificazione strategica, di programmazione e con il ciclo della *performance*.



In particolare, è stata adottata la consuetudine di inserire diversi obiettivi previsti dalla sotto sezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del PIAO sotto forma di obiettivi strategici e operativi nell'ambito della sotto sezione 2.2 PERFORMANCE del PIAO, approvata per il periodo in corso con deliberazione di Giunta comunale n. 76/2023 e soggetta a successive modificazioni specifiche.

Tale sistema di monitoraggio dell'effettivo stato di attuazione della sotto sezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del PIAO e della sostenibilità delle misure di prevenzione viene ora attuato attraverso la distribuzione di "schede" che sintetizzano le misure e le azioni previste nel complesso dal PIAO in vigore per il periodo.

Questa metodologia - che riprende la modalità di "audit interno" nell'ambito della gestione dei sistemi di qualità - si attua somministrando la "scheda", in formato digitale, a ciascun Responsabile di settore dell'ente, coinvolgendolo concretamente nell'attività di verifica dell'attuazione della sotto sezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del PIAO e della sostenibilità delle misure, con il supporto dell'Area Programmazione, Controllo e Risorse Umane, recentemente riorganizzata nelle competenze affidate.

La sessione di monitoraggio è stata avviata nel mese di agosto 2023 ed è giunta a conclusione in data odierna, a seguito della raccolta delle "schede" compilate dai rispettivi settori di competenza. Le risultanze permettono di osservare e verificare le attività ed il grado di implementazione delle misure previste, con particolare riguardo alle aree "a rischio" di corruzione (es. contratti pubblici) e di valutare l'effettiva sostenibilità delle stesse misure.

Si è registrato, rispetto al passato, un riscontro positivo legato ad una maggiore sensibilità alla materia e collaborazione da parte dei settori.

Si ipotizza che il motivo della difficoltà riscontrata potesse essere legato più alla percezione dell'anticorruzione nel suo complesso, come un ulteriore adempimento burocratico, più che alla difficoltà della materia in sé.

Attualmente, permangono ancora le criticità collegate alla considerazione della materia come mero "adempimento", secondo quanto emerso dalle risultanze delle schede raccolte. Ciò ha portato alla convinzione che fosse necessario agire migliorando la comunicazione con le Strutture e fornendo un costante supporto a chi era chiamato ad elaborare i dati richiesti, rendendo esplicita la possibilità di fare riferimento all'Area Programmazione, Controllo e Risorse Umane per un concreto supporto, prevedendo incontri personali che rendessero più accessibile la materia.

Da un'approfondita analisi delle schede consegnate dai Responsabili di settore, condotta dal RPCT e dal suo staff, è emerso che le misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano, per la maggioranza, risultano correttamente poste in essere dall'Ente e si può sostanzialmente affermare che vi sono adeguate garanzie sull'efficacia delle stesse nel contenimento dei fenomeni corruttivi.

Per quanto riguarda la loro sostenibilità / idoneità - intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio - utilizzando i dati e le informazioni ricavabili dal monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione, si può rilevare che le misure inserite nella sotto sezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del PIAO 2022/2024 possono essere considerate tutte idonee.

Con riferimento al riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema, a giudizio del RPCT, considerate le risultanze delle analisi condotte, sono comunque da programmare



le seguenti azioni, con l'obiettivo di potenziare gli strumenti in atto ed eventualmente promuoverne di nuovi:

- ✓ Aggiornamento della mappatura dei processi dell'Ente
- ✓ Adozione di un protocollo di legalità di riferimento, per la corretta attuazione della misura inserita nel Piano
- ✓ Aggiornamento del Codice di comportamento di Ente, con allineamento alla recente normativa in materia
- ✓ Aggiornamento del vigente Regolamento per la disciplina degli incarichi e delle attività non consentite

In conclusione, si precisa che, rispetto a quanto dichiarato nelle singole schede allegate, il RPCT ha effettuato una verifica a campione delle informazioni rese attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta. Di seguito si allegano le "schede" compilate dai singoli Responsabili di settore dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

*F.to Dott.ssa Rossella Russo*

ALLEGATI:

1. scheda AREA SERVIZI ALLA PERSONA, CULTURA E SERVIZI SCOLASTICI
2. scheda AREA FINANZIARIA
3. scheda AREA POLIZIA LOCALE
4. scheda AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
5. scheda AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, ECOLOGIA
6. scheda AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE UMANE
7. scheda AREA SERVIZI ALL'IMPRESA, SPORT E TURISMO
8. scheda AREA AMMINISTRATIVA